



Sent. n° 361

Senato del Regno

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

342 Rf.

In Nome di Sua Maestà
Vittorio Emanuele Terzo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e d'Albania
Imperatore d'Etiopia

La Commissione di Istruzione presso l'Alta Corte
di Giustizia, riunita nelle persone dei Signori Sena-
tori:

Scavonetti Gaetano - Presidente
Castelli Michele
Coffari Tiziano
Giusonardi Antonio - membri effettivi
Tuscenti Giuseppe - membro supplente

ha emesso la seguente:

Sentenza

nel procedimento penale a carico di:

1. Douzelli Beniamino fu Michele e fu Gi-
seppina Corda, nato il 26 giugno 1863 a Treviglio
(Bergamo), residente a Milano - via Sente 14 -
Presidente della Soc. An. Modesto Gallone di Mila-
no - Senatore del Regno.
2. Secondi Pietro di Aubroy e di Francesca
Zambini, nato il 23 aprile 1874 a Casalnuovo
(Milano), residente a Milano via Spiga 7. Con-
sigliere delegato e Direttore Commerciale della Socie-
tà predetta. Ragioniere.

3. Daresi Gino di Brucate e fu Elisa Manzoni, nato il 20 maggio 1893 a Campo dell'Elba (Livorno), ivi domiciliato - commerciante imputati

il 1° - con la circostanza dell'abitudine, ed il 2°, di contravvenzione all'art. 27 lett. a, in relazione all'art. 48 del L.D. 15 ottobre 1925 n. 2033 (convertito nella legge 18 marzo 1926 n. 562) nella repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, per avere, quale legale rappresentante il 1° e quale Consigliere Delegato e Direttore Commerciale il 2° della Soc. An. Modesto Gallone di Milano, fabbricato e posto in commercio burro "marca Reale", risultato all'analisi non regolamentare per contenuto di materia grassa inferiore all'82% - accertato il 6 agosto 1940 XVIII.

il 3° - di contravvenzione all'art. 27 lett. a, in relazione all'art. 47 del L.D. di cui sopra, per avere venduto nel proprio esercizio pubblico in Marina di Campo il 23 luglio 1940, il burro non regolamentare suddetto.

Letti gli atti del procedimento e la richiesta 28 contenente mese del Rappresentante il Pubblico Ministero. Inteso il Relatore Senatore Castelli.

Poiché si ravvisa meritevole di accoglimento la richiesta espressa in via subordinata dalla difesa del Senatore Dorselli e dal Pubblico Ministero accettata, della modifica dell'imputazione contestata ai rappresentanti della Soc. An. Modesto Gallone di Milano, non riscontrandosi allo stato degli atti la condizione prevista nell'art. 48 del L.D. legge 15 ottobre 1925 n. 2033 e cioè il commercio, scientemente eseguito, di un prodotto non corrispondente alle dichiarazioni ed indicazioni prescritte.

Poiché pertanto l'imputazione da rubricarsi nei riguardi dei predetti rappresentanti della Soc. Gallone, considerata l'esiguità del prodotto

accertato irregolare ed il minimo grado di
deficienza di grado accertata dalle due peri-
cie in atti, dev'essere quella prevista dall'ar-
ticolo 47 della menzionata legge, la cui pena
da applicarsi consente l'oblazione, giusta
il combinato disposto degli art. 162 del codice
penale e 5 e 7 delle disposizioni di coordina-
mento dello stesso codice, approvate con R.D. 28
maggio 1931 n. 601.

Per questi motivi

Visti gli articoli menzionati e l'art. 38 del
Regolamento giudiziario del Senato.

Modifica la rubrica d'imputazione con-
testata ai rappresentanti della Soc. Galloni,
in quella dell'art. 47 del R.D. legge 15 ottobre
1925 n. 2033, già elevata nei riguardi del
corinquitato Daveri ed ordina notificarsi
a tutti gli imputati la presente sentenza,
agli effetti di poter avvalersi del richiesto
beneficio dell'oblazione.

Così deciso in Roma il 30 giugno 1941 XIX

Il Presidente
Cavonetti

Il Cancelliere
dell'Alta Corte di Giustizia
D. M. Calanti

